

Negli USA centro R&D Lamborghini sul carbonio

La casa automobilistica bolognese ha inaugurato a Seattle il nuovo Advanced Composite Structures Laboratory per studiare gli sviluppi nei compositi al carbonio.

21 giugno 2016 11:24



Il costruttore italiano di supercar Automobili Lamborghini ha inaugurato a Seattle, negli Stati Uniti, il nuovo centro ricerche sulle fibre di carbonio. L'Advanced Composite Structures Laboratory (ACSL) dovrà sviluppare le potenzialità tecnologiche dei rinforzi in fibra di carbonio nella produzione di componenti auto leggeri in vista dell'applicazione sui futuri modelli della Casa bolognese.

30 ANNI DI CARBONIO. L'inaugurazione dell'ACSL coincide con il 30° anniversario dell'impiego dei polimeri rinforzati in fibra di carbonio nelle vetture di serie della casa bolognese. "Lamborghini vanta una lunga esperienza nell'impiego della fibra di carbonio - conferma il CEO Stefano Domenicali -. Partendo dalla Countach Quattrovalvole fino ad oggi, questo materiale rappresenta una fra le più importanti chiavi del successo delle nostre vetture del passato, del presente e del futuro".



FORGED COMPOSITE. Seattle non è stata scelta a caso. Nella città statunitense opera infatti il colosso del settore aerospaziale Boeing, con il quale Lamborghini ha collaborato nello sviluppo della tecnologia Forged Composite, introdotta nel 2010 con la supersportiva in serie limitata Sesto Elemento ([leggi articolo](#)) e perfezionata negli anni successivi per l'impiego nei componenti strutturali ed estetici delle vetture di serie. Premiato all'ultimo JEC di

Parigi nella categoria innovazione, il processo C-SMC (Carbon-Sheet Moulded Compound) è basato su fasci di microscopiche fibre corte di carbonio, annegati nella matrice e formati in stampi riscaldati, che riduce i tempi e i costi di produzione rispetto ai processi tradizionali con tessuto, originando un componente per interni o carrozzeria con finitura superficiale di Classe A.

“Grazie al continuo sviluppo del Forged Composite, siamo in grado di migliorare costantemente sia le prestazioni sia l’aspetto estetico delle nostre supersportive - afferma Maurizio Reggiani, Direttore Ricerca e Sviluppo di Automobili Lamborghini -. L’abilità di sfruttare questo materiale leggero fornisce a Lamborghini un vantaggio competitivo in futuro per le proprie vetture e per il processo produttivo”.

LA CENTENARIO. Durante la cerimonia di inaugurazione dei nuovi laboratori è stato mostrato un esemplare dell’ultima nata in casa Lamborghini, la Centenario, presentata al Salone dell’Auto di Ginevra 2016, dove la carrozzeria è realizzata completamente con composito in fibra di carbonio lucida a vista. Realizzata per celebrare il 100° anniversario del fondatore dell’azienda, Ferruccio Lamborghini, sarà prodotta in edizione limitata e solamente 20 Coupé e 20 Roadster.

© Polimerica - Riproduzione riservata